

## GIUDIZI

→ **Due sguardi** La raccolta di saggi di Alfonso Berardinelli e le esplorazioni letterarie di Enzo Golino

→ **Due figure diverse** ma che «non si fanno umiliare» in un tempo in cui la critica è sotto scacco

# L'ossessione del critico: trasformare l'autore nel suo personaggio

Le voci di due critici di diversa generazione raccontano la loro «manovalanza culturale» in due libri: «Madame Storia & Lady Scrittura» di Enzo Golino e «Non incoraggiate il romanzo» di Alfonso Berardinelli.

**GIULIO FERRONI**

ROMA  
ITALIANISTA

In un tempo in cui la critica letteraria viene sempre più umiliata (ne sono prova plateale le scelte finali di quel singolare «canone» dei 150 libri dell'Italia unita presentato al Salone di Torino), fa piacere ascoltare le voci di due critici che non si fanno umiliare, due critici molto diversi e di diversa generazione come Alfonso Berardinelli e Enzo Golino che offrono ora due raccolte molto diverse nella struttura e nei caratteri.

Golino segue l'intero tracciato della sua carriera di osservatore e recensore (fin dai primi anni '60 a oggi), ma limitandosi agli interventi su situazioni e autori italiani, nel fitto *Madame Storia & Lady Scrittura*. Saggi *Cronache Interviste*, Le

**Berardinelli**

Il dominio del mercato rischia di fare «evaporare» il romanzo

Lettere 2011 (pp.1110, € 48,00); mentre Berardinelli raccoglie quasi soltanto (con poche eccezioni) interventi e recensioni degli anni 2000, in *Non incoraggiate il romanzo. Sulla narrativa italiana*, Marsilio 2011, (pp.287, €21,00). Nel lungo percorso di Golino è in atto un fare critico che egli stesso non senza understatement qualifica come «manovalanza culturale»: disponibile all'ascolto di tutto ciò che si svolge sul teatro delle nostre scritture, ma come sospeso tra partecipazione e distacco. Operando dalle più varie testate (in primo luogo *La Repubblica* e *L'Espresso*) il critico ha trovato forza proprio ponendosi in modo apparentemente «laterale» all'interno della società letteraria entro cui si è comunque collocato: con una cura tutta illuministica per un aperto orizzonte estetico e civile, curioso delle più varie teorie e discussioni che hanno tenuto campo, sempre pronto a toccare

Immagine tratta da «Allo Paris» (Skira)



Una pagina da libro «Jazz» scritto e disegnato da Henri Matisse nel 1947